

Tutti umarell a Varese nel giorno della rotonda in largo Flaiano

Pubblicato: Mercoledì 14 Febbraio 2024



Sapete chi sono gli **umarell**? Questo termine bolognese è usato ormai in tutta Italia per definire i **vecchietti che guardano i cantieri**. Oggi **tutta Varese è stata un po' umarell**: chi ha fatto una passeggiata fino in **largo Flaiano** per sbirciare cosa stava succedendo, chi è passato con la macchina solo per il gusto di fare un giro **nella nuova rotonda**, chi ha cercato di chiacchierare, con la scusa di chiedere informazioni, con uno dei **20 vigili dislocati** sulla rotonda per abituare i cittadini alla nuova viabilità.

Erano davvero tanti i curiosi che si sono trovati nel **pomeriggio del 14 febbraio** – un vero regalo di san Valentino per la città – a vedere **quest'opera che sembrava non sarebbe mai stata costruita** e invece ora **collega 10 strade, elimina 6 semafori, aggiunge 8 passaggi pedonali** in una zona dove poco lontano ci sono due ospedali e le stazioni e **collega quattro importanti zone della città** (Bosto, Giubiano, zona Borri, centro) consentendo comunque a chi esce dall'autostrada di arrivare direttamente in centro.

Una giornata "storica" come l'ha definita magari un po' enfaticamente il sindaco **Davide Galimberti**, che ha assistito all'apertura insieme a gran parte della Giunta: di sicuro però **una di quelle in cui i varesini hanno voluto dire "io c'ero"** anche solo per verificare che stesse funzionando davvero.

E la tensione dell'apertura non è mancata: i lavori sono stati intensi fin dalla mattina per assicurare che tutto fosse a posto per il pomeriggio, e prima di dare il via il comandante dei vigili di Varese **Claudio Vegetti** ha più volte percorso tutto largo Flaiano in persona per controllare ogni dettaglio.

Il via è stato dato in più tranches: innanzitutto da via Magenta e via sant'Imerio, dove sono stati spenti i semafori e le auto sono state indirizzate sulla nuova rotonda. Non tutto è andato liscio fin da subito: una 500 per esempio è stata bloccata sul ponte dove era stata messa la transenna che vietava inizialmente la circolazione verso viale Borri, mentre un pullman della A, non potendo svoltare a sinistra da via sant'Imerio ha imboccato la rotonda che non era ancora aperta ed è stato costretto a proseguire verso la tangenziale, e verso lo svincolo dell'Esselunga.

Sono stati però **solo 5 i minuti di confusione: il traffico poi si è incanalato bene**, a partire dalle 16. Poco dopo le 17 è stato aperto anche l'ultimo tratto, quello dell'autostrada in arrivo da Milano. Resta ancora, naturalmente, qualche incertezza negli automobilisti su chi dà la precedenza, o chi entra per primo: ma è la dura legge della rotonda, che tutti noi abbiamo dovuto imparare e che diventerà presto normalità.

Tutto ok anche in via Lazio e via Gradisca, le strade che più hanno subito cambiamenti a causa della nuova rotonda di largo Flaiano, avendo invertito entrambe i sensi di marcia: **qualcuno ha tentato, scendendo da via Cadore, di girare a destra verso il cancello d'uscita di Villa Augusta, ma ad attenderli c'erano dei vigili** che spiegavano che da oggi il percorso è a senso unico solo verso l'ospedale. **Ci vorrà un po' almeno per i residenti per adattarsi, ma ormai la rivoluzione è iniziata.**

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it